

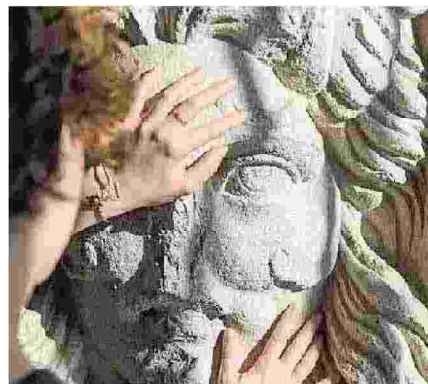
**LA GIORNATA DELLA DISABILITÀ**

Quando l'arte  
si può toccare:  
musei per tutti

**MARTINA DELPICCOLO**

Non sempre i musei nascono in edifici costruiti con tale finalità e non sempre nascono accessibili a tutti. La fruibilità dell'arte "si crea" attraverso interventi strutturali.

/ PAGG. 38 E 39



Un esempio di esperienza tattile in un museo

**La giornata internazionale delle persone con disabilità**

# App e percorsi sensoriali I musei Fvg si rinnovano per un'arte fruibile da tutti

Miramare, Aquileia e Cividale predispongono mappe tattili e postazioni audio  
La direttrice Contessa: «L'accessibilità è l'identità di uno spazio espositivo»

**MARTINA DELPICCOLO**

Non sempre i musei nascono in edifici costruiti con tale finalità e non sempre nascono accessibili a tutti. La fruibilità dell'arte "si crea" attraverso interventi strutturali, nel rispetto della storicità dei siti, e attraverso una commistione di linguaggi e strumenti diversi per spalancare la bellezza dell'arte alle persone disabili e offrire a tutti uno sguardo nuovo, esperienze diverse, sensoriali, emozionanti. La Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità, indetta dall'Onu ogni 3 dicembre dal '92, è la giornata dell'apertura e

dell'arricchimento attraverso l'attenzione all'altro.

La direttrice regionale dei musei nazionali Andreina Contessa ci guida all'interno di alcuni musei seguendo i progetti dell'accessibilità.

**Partiamo dal "Museo Storico e Parco di Miramare", da lei diretto...**

«Nasce come dimora di una coppia aristocratica per la quale l'accessibilità non era un problema. Divenuto museo, fu a lungo accessibile alle persone disabili solo al 1° piano. Lo scalone d'ingresso che porta al grandioso 2° piano era una barriera. Siamo riusciti a costruire un ascensore non invasivo che ha cambiato la vita a molti. Persone anziane, disabili o stanche hanno

potuto godere del piano più lussuoso e di rappresentanza, usufruendo anche di una carrozzina di cortesia».

**Anche il parco è accessibile a tutti?**

«Il comprensorio si sviluppa per 22 ettari tra edifici e alberi storici, un connubio di giardini all'italiana o zona boschiva in salita, per la maggior parte non visitato. Quest'estate abbiamo messo a disposizione "vettori elettrici" che riproponiamo il 3 dicembre con un piccolo tour gratuito per portatori di disabilità. Stiamo lavorando alla nuova segnaletica del parco in "Sentieri parlanti" con una comunicazione digitale rivolta a tutti, basata su QR code, per sentire o leggere una spiega-

zione usando il linguaggio adatto ad ognuno».

**Il Museo Archeologico di Aquileia può essere preso come esempio di accessibilità?**

«Assolutamente sì. Diretto da Marta Novello, recentemente rinnovato con strumenti di fruizione in percorsi di avvicinamento, ospita una parte tattile, una App che racconta le gemme, una mappa tattile-audiodescritta accessibile a tutti, un'esplorazione del contatto che comprende elementi dimensionali e materici, oltre alla possibilità di toccare la pietra o il marmo antichi di un oggetto originale, di cui abbiamo più copie. Nel museo c'è una guida Lis e tutte le postazioni sono ac-

compagnate da didascalie: pittogrammi, caratteri a contrasto o Braille».

**In fase progettuale è l'accessibilità del Museo Archeologico Nazionale di Cividale...**

«Diretto da Angela Borzacconi, ha una collezione unica ma necessita di rinnovamento in chiave di accessibilità. Si comincia a lavorare sui contenuti con grafica o linguaggi facilitati perché la disabilità può essere motoria, ma anche culturale. Il programma di educazione all'ascolto evita l'emarginazione non solo fisica, ma pure sociale e culturale. Novità è il "Baby Pit Stop", angolo dove la mamma può allattare o cambiare il piccolo».

**L'accessibilità diventa esperienza umana-sensoriale non solo per le persone disabili ma per tutti?**

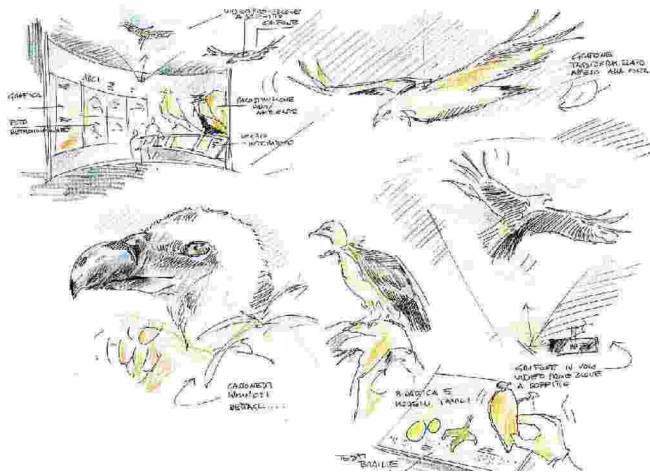
«Finisce per coinvolgere tutti, dando il modo a ciascuno di accedere, vedere, fruire dell'oggetto. Il segreto è andare incontro alla disabilità creando, inventando con piccoli segni di attenzione e facendo rete per un'esperienza sensoriale che incanta. L'accessibilità è l'identità del museo. La cultura può eliminare barriere e muovere l'economia in sinergia con il paesaggio, la gastronomia, la storia. È importante fare rete museale. Ad esempio nell'Infopoint di Miramare "Porta della Bora" offriamo notizie sugli altri musei della regione. Il museo ha anche un ruolo etico». —



Andreina Contessa

---

**«La cultura può eliminare barriere e muovere l'economia in sinergia con la storia»**



Esempi di esperienza tattile nei musei e il bozzetto di una postazione dedicata al volo del Grifone dell'architetto Massimo Vignelli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.